

All. 1) SCHEDA SINTETICA OBIETTIVI**Comune di Luzzara****SERVIZIO: USO E ASSETTO DEL TERRITORIO****RESPONSABILE: Geom. MARCO IOTTI****SINTESI OBIETTIVI**

n. obiettivo	Peso obiettivo	Descrizione sintetica obiettivo	Stato di attuazione			Indicatori di risultato	Note
			30 giugno	30 settembre	31 dicembre		
1	20	VERIFICA AGIBILITA' NON RILASCIATE E CONSEGUENTE RECUPERO ONERI ARRETRATI				<ul style="list-style-type: none">- Verifica di almeno 30 agibilità non rilasciate- Previsione di incasso oneri nel bilancio previsionale 2011 di € 350.000 (incremento di € 110.000 rispetto al consuntivo 2010)	
2	20	INSTALLAZIONE DEI PANNELLI FOTOVOLTAICI SU DIVERSE STRUTTURE COMUNALI				<ul style="list-style-type: none">- N° immobili su cui predisporre la progettazione ed eseguire le opere, almeno 8	Se il nuovo decreto incentivi non sarà vantaggioso per l'ente, il bando sarà "congelato", e si riterrà l'obiettivo raggiunto con la predisposizione della progettazione e del bando
3	15	ELABORAZIONE PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE AREA GOLENALE TRA IL PORTO DELLE GARZAIE E VIALE PO				<ul style="list-style-type: none">- Rispetto della tempistica prevista per la progettazione e la realizzazione 1° stralcio	
4	15	ANALISI ED APPROFONDIMENTO SUL RUE (REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO)				<ul style="list-style-type: none">- N° incontri di confronto (almeno 8)- N° osservazioni d'ufficio accolte da Pianificatore e Provincia rispetto al numero di osservazioni proposte (almeno 70%)	

5	15	REALIZZAZIONE VADEMECUM PROCEDIMENTI UFFICIO TECNICO				<ul style="list-style-type: none"> - Verifica e adeguamento modulistica di tutti i procedimenti in capo al servizio - Almeno n° 3 incontri per predisposizione sintesi - Realizzazione vademecum su procedimenti chiave di edilizia privata (PDC, DIA/SCIA, CIL, MANUT. ORDINARIA) 	
6	10	PROGETTO DI INSTALLAZIONE SISTEMI DI VIDEOSORVEGLIANZA PER AUMENTARE IL GRADO DI SICUREZZA DEI CITTADINI SUL TERRITORIO COMUNALE				<ul style="list-style-type: none"> - N° siti complessivi sui quali predisporre la progettazione, almeno 8 tra viabilità e luoghi pubblici. - N° siti in cui installare videosorveglianza (1° stralcio) almeno 2 	
7	5	ADEGUAMENTO E AGGIORNAMENTO PIANO PROTEZIONE CIVILE				<ul style="list-style-type: none"> - Aggiornamento di TUTTI i dati (anagrafici, numerici, ecc.) inseriti nel piano - Aggiornamento delle procedure operative comprese nel piano 	
TOTALE	100						

FIRMA DEL RESPONSABILE

.....

FIRMA DELL'ASSESSORE

.....

N°	Nome obiettivo: VERIFICA AGIBILITA' NON RILASCIATE E CONSEGUENTE RECUPERO ONERI ARRETRATI Annuale/Plurienn.: ; Anno di prev. conclusione:																												
Descrizione dei risultati attesi: Ai sensi dell'art. 21 della L.R. 31/2002, il certificato di conformità edilizia e agibilità attesta che l'opera realizzata corrisponde al progetto approvato o presentato, dal punto di vista dimensionale, prestazionale e delle prescrizioni urbanistiche ed edilizie ed in particolare la sussistenza delle condizioni di sicurezza, igiene, salubrità, risparmio energetico degli edifici e degli impianti negli stessi installati, valutate secondo quanto dispone la normativa vigente. L'obiettivo è quello di verificare le agibilità non rilasciate (dal 2001) confrontandole con le pratiche edilizie rilasciate per accertare la conformità edilizia. In caso di difformità rilevate, ai sensi dell'art. 17 della L.R. 23/2004, i proprietari degli immobili dovranno richiedere il permesso di costruire in sanatoria per arrivare al rilascio dell'agibilità; il permesso di costruire in sanatoria può essere rilasciato esclusivamente quando l'intervento risulti conforme alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente sia al momento della realizzazione dei lavori che al momento della presentazione della domanda, e comporta una maggiorazione del pagamento del contributo di costruzione dovuta per l'illecito commesso. L'attività intrapresa produrrà molteplici benefici: <ul style="list-style-type: none"> - maggior controllo del territorio e rispetto delle normative in campo edilizio e urbanistico - aumento degli incassi e quindi maggior entrata dovuta ai permessi di costruire in sanatoria presentati e rilasciati a seguito dei controlli effettuati - migliore qualità dello stato di archiviazione delle pratiche edilizie in quanto il rilascio dell'agibilità è la fase conclusiva dell'iter procedimentale 																													
N.°	Descrizione fase	Responsabile della fase	Prodotto intermedio atteso	Tempificazione delle attività																									
				Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic														
1	Ricerca e controllo pratiche edilizie inerenti le richieste di agibilità non rilasciate	BRANCHINI LASAGNA	Ricerca documentazione necessaria per l'attività																	X	X								
2	Verifica situazione oneri relativo a pratiche inerenti le agibilità non rilasciate	BRANCHINI	Verificare se i pagamenti sono regolari												X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
3	Inserimento richieste di agibilità nel software ALICE	LASAGNA	Archiviazione informatica aggiornata												X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
4	Confronto tra elaborati del titolo abilitativo rilasciato e elaborati presentati con la richiesta di agibilità	BRANCHINI LASAGNA	Verificare eventuali difformità tra pratica concessionata e agibilità												X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
5	Eventuale sopralluogo per verifica conformità tra elaborati e stato di fatto	BRANCHINI LASAGNA	Verifica ulteriore con lo stato dei luoghi												X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Indicatori di risultato: <ul style="list-style-type: none"> • Verifica di almeno 30 agibilità non rilasciate • Previsione di incasso oneri nel bilancio previsionale 2011 di € 350.000 (incremento di € 110.000 rispetto al consuntivo 2010) 			Livello di attuazione: 1° monitoraggio trim.: 2° monitoraggio trim.: Consuntivo:																										

Criticità

- Ricerca pratiche edilizie collegate alla richiesta di agibilità considerato che l'archiviazione delle pratiche non è ancora completa
- Le pratiche edilizie più vecchie, seppur rilasciate, potrebbero essere non complete di tutti gli elaborati utili al raffronto con la richiesta di agibilità

Note:

N° 2	Nome obiettivo: INSTALLAZIONE DEI PANNELLI FOTOVOLTAICI SU DIVERSE STRUTTURE COMUNALI Annuale/Plurienn.: ; Anno di prev. conclusione:
------	---

Descrizione dei risultati attesi:
 L'obiettivo prefissato è un punto di forza delle linee di mandato e del programma elettorale dell'Amministrazione: l'opportunità di investimento sulle energie rinnovabili, come ad esempio sui pannelli fotovoltaici, è fondamentale in quanto si riesce a contemplare l'esigenza ambientale, in quanto questi impianti hanno uno scarsissimo impatto ambientale, a quella economica, riuscendo ad avere importanti risparmi sulla spesa di fornitura elettrica dei fabbricati comunali.
 Inoltre sfruttando la procedura di gara con contratto di locazione finanziaria (art. 160 – bis del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.) l'Amministrazione non dovrà sopportare l'investimento iniziale e il soggetto aggiudicatario dell'appalto, sosterrà a proprio carico anche la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti realizzati.
 Il comune introiterà le agevolazioni disposte dal Gestore dei Servizi Elettrici ed usufruirà dei vantaggi del c.d. "conto energia"; gli esborsi a carico del comune, sotto forma di canoni periodici, saranno comprensivi delle spese di progettazione, realizzazione ed assistenza per il funzionamento dell'impianto. Inoltre con l'installazione di pannelli fotovoltaici si possono avere interessanti contributi anche sullo smaltimento di cemento amianto laddove sia ancora presente nelle coperture dei fabbricati comunali.

N.°	Descrizione fase	Responsabile della fase	Prodotto intermedio atteso	Tempificazione delle attività														
				Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic			
1	Valutazione studio di fattibilità	IOTTI	Valutazione studio di fattibilità		X	X												
2	Predisposizione progetto preliminare	IOTTI	Progetto preliminare da mettere a gara		X	X												
3	Redazione piano economico finanziario	IOTTI	Piano economico finanziario da allegare al bando			X	X		X	X								
4	Predisposizione bando di gara	IOTTI	Bando di gara							X	X							
5	Opere edili necessarie per eventuale smaltimento amianto e rifacimento copertura	IOTTI	Realizzazione opere edili previste nel progetto										X	X	X	X		
6	Installazione pannelli fotovoltaici in linea con progetto su immobili comunali	IOTTI	Installazione pannelli fotovoltaici										X	X	X	X	X	X

Indicatori di risultato: <ul style="list-style-type: none"> N° immobili su cui predisporre la progettazione ed eseguire le opere, almeno 8 Criticità: <ul style="list-style-type: none"> Ad oggi non si conoscono ancora le tariffe incentivanti che saranno stabilite dal nuovo decreto del governo; se queste non saranno vantaggiose tutto l'intervento sarà "congelato". 	Livello di attuazione: 1° monitoraggio trim.: 2° monitoraggio trim.: Consuntivo:
--	---

Note: Nel caso in cui il nuovo decreto definisca tariffe incentivanti non vantaggiose per l'ente, l'intervento sarà congelato e l'obiettivo si riterrà raggiunto con la predisposizione della progettazione preliminare e del bando di gara.

N° 3	Nome obiettivo: PROGETTO di riqualificazione dell'area golenale tra la zona del porto delle Garzaie e Viale Po e realizzazione del 1° stralcio dei lavori. Annuale/Plurienn.: ; Anno di prev. conclusione:
------	--

Descrizione dei risultati attesi:
 Partendo dallo studio di fattibilità l'obiettivo in oggetto è la redazione del progetto di riqualificazione dell'area golenale tra la zona del porto delle Garzaie e Viale Po e la realizzazione del 1° stralcio dei lavori.
 Le finalità del presente obiettivo sono quelle di progettare una riqualificazione dell'area golenale tra la zona del porto delle Garzaie e Viale Po con sistemazione delle aree verdi e della viabilità di accesso, creazione di collegamenti ciclo-pedonali, realizzazione di un parco giochi per rendere l'area più fruibile a favore della cittadinanza e non solo.

N.°	Descrizione fase	Responsabile della fase	Prodotto intermedio atteso	Tempificazione delle attività																			
				Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic								
1	Rilievi planimetrico e altimetrico dell'area	BIGI	Rilievo dello stato di fatto dell'area						X	X													
2	Incontri con persone/associazioni che frequentano quotidianamente la golena per ascoltare le loro proposte/richieste	BIGI	Suggerimenti/proposte per redazione progetto				X		X			X											
3	Progettazione di intervento per la riqualificazione dell'area golenale tra la zona del porto delle Garzaie e Viale Po	BIGI	Redazione progetto							X	X												
4	Realizzazione 1° stralcio opere	BIGI	Realizzazione 1° stralcio								X	X	X	X	X	X							

Indicatori di risultato: <ul style="list-style-type: none"> Rispetto della tempistica prevista per la progettazione e la realizzazione del 1° stralcio dei lavori Criticità: <ul style="list-style-type: none"> Il progetto deve essere studiato considerando tutte le problematiche dell'area golenale, in particolare l'impatto ambientale delle opere realizzate 	Livello di attuazione: 1° monitoraggio trim.: 2° monitoraggio trim.: Consuntivo:
---	---

Note:

Criticità:

- Lo strumento (RUE) è completamente diverso da quello precedente (PRG) e anche la gestione è molto differente
- Comprendere dinamiche e strategie del nuovo strumento
- Verifica e confronto con lo strumento sovraordinato (PSC - piano strutturale comunale)

Consuntivo:

Note:

N° 5		Nome obiettivo: REALIZZAZIONE VADEMECUM PROCEDIMENTI UFFICIO TECNICO Annuale/Plurienn.: ; Anno di prev. conclusione:																										
Descrizione dei risultati attesi: Nel 2010 la normativa in campo edilizio-urbanistico è stata stravolta da una serie di nuove normative o modifiche sostanziali di normative già in vigore quali la modifica della norma statale sull'attività libera (art. 5 DL 40/2010), l'entrata in vigore della Legge regionale 6 luglio 2009, n. 6 "Governo e riqualificazione solidale del territorio", del Titolo IV della L.R. 19/2008 "Norme per la riduzione del rischio sismico", del nuovo D.P.R. 09/07/2010 n. 139 "Regolamento recante procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica per gli interventi di lieve entità, a norma dell'articolo 146, comma 9, del <u>decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42</u> , e successive modificazioni", della Legge 122/2010 che all'art. 49 comma 4-bis riformula interamente l'art. 19 della Legge 241/1990 sostituendo la Dichiarazione di inizio attività (DIA), con la Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA), inoltre l'approvazione del PSC del 2009, quella del RUE che avverrà nel corso del 2011 e per ultima quella del POC (piano operativo comunale) presumibilmente tra la fine del 2011 e l'inizio del 2012, ha radicalmente modificato la gestione dell'attività edilizia, ed è fondamentale dare un supporto efficace e semplice ai cittadini in primis, ma anche a tecnici e imprese, per meglio orientarsi nelle scelte e nelle proprie valutazioni. Oltre all'adeguamento dei procedimenti in materia edilizia e della relativa modulistica, si dovrà progettare un VADEMECUM che sintetizzi le tipologie di interventi edilizi facendo sintesi delle norme statali, regionali e comunali e che offra a cittadini e operatori del mercato (liberi professionisti e imprese) uno strumento chiaro, semplice ma completo sulla correlazione tra la tipologia di interventi edilizi da realizzare e il procedimento, con relativa modulistica, da utilizzare con particolare attenzione alla tempistica del procedimento.																												
N.°	Descrizione fase	Responsabile della fase	Prodotto intermedio atteso	Tempificazione delle attività																								
				Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic													
1	Adeguamento schede e modulistica procedimenti alle nuove norme e regolamenti	ACCORSI	Aggiornamento schede e modulistica						X	X	X	X	X	X														
2	Incontri per predisposizione sintesi procedimenti e relativa modulistica	ACCORSI LASAGNA BRANCHINI BIGI IOTTI	Confronto su procedure e procedimenti									X	X	X	X													
3	Redazione vademecum	ACCORSI	Ideazione vademecum													X	X	X	X	X	X							
4	Presentazione vademecum a cittadini e operatori del mercato (liberi professionisti e imprese)	UFFICIO TECNICO COMUNALE	Condivisione del lavoro svolto con operatori del mercato																								X	X
5	Publicizzazione vademecum tramite sito, notiziario comunale, brochure	ACCORSI BOAROLO	Publicizzazione e informazione del lavoro svolto																								X	X
Indicatori di risultato: <ul style="list-style-type: none"> • Verifica e adeguamento modulistica di tutti i procedimenti in capo al servizio • Almeno n° 3 incontri per predisposizione sintesi • Realizzazione vademecum su procedimenti chiave di edilizia privata (PDC, DIA/SCIA, CIL, MANUT. ORDINARIA) Criticità: <ul style="list-style-type: none"> • Oltre alle nuove normative uscite nel 2010 ci sono normative ancora in evoluzione • RUE adottato e in approvazione nei prossimi mesi • POC in adozione nei prossimi mesi 			Livello di attuazione: 1° monitoraggio trim.: 2° monitoraggio trim.: Consuntivo:																									

Note:

N° 6	Nome obiettivo: PROGETTO DI INSTALLAZIONE SISTEMI DI VIDEOSORVEGLIANZA PER AUMENTARE IL GRADO DI SICUREZZA DEI CITTADINI SUL TERRITORIO COMUNALE Annuale/Plurienn.: ; Anno di prev. conclusione:
-------------	--

Descrizione dei risultati attesi:

Sfruttando le diverse competenze dell'Ufficio Tecnico Comunale e della Polizia Municipale, si vuole realizzare un progetto per l'installazione di sistemi di videosorveglianza sul territorio comunale, che possano aumentare il grado di sicurezza dei cittadini. L'obiettivo del progetto è quello di combinare le competenze tecniche per la scelta di un sistema efficiente e funzionale alle competenze in tema di sicurezza urbana che la Polizia Municipale può mettere in campo grazie alle conoscenze e all'esperienza maturata durante il controllo del territorio.

Il progetto indicherà le zone ritenute strategiche in termini di prevenzione della sicurezza urbana, e riguarderà sia luoghi pubblici che aree viabilistiche. L'installazione dei sistemi di videosorveglianza avverrà per stralci, sulla base delle priorità indicate dalla Giunta e in virtù delle risorse economiche a disposizione.

N.°	Descrizione fase	Responsabile della fase	Prodotto intermedio atteso	Tempificazione delle attività																		
				Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic							
1	Individuazione luoghi pubblici e aree viabilistiche ritenute strategiche in termini di sicurezza urbana	IOTTI Pol. Municipale	Sintesi dei luoghi pubblici e aree viabilistiche strategiche in termini di sicurezza urbana					X	X	X	X											
2	Sopralluoghi per realizzazione studio di fattibilità	IOTTI Pol. Municipale	Considerazioni sulla fattibilità di ogni sito						X	X												
3	Predisposizione studio di fattibilità da sottoporre alla Giunta per una valutazione preliminare	IOTTI Pol. Municipale	Studio di fattibilità							X	X	X										
4	Redazione progetto di installazione di sistemi di videosorveglianza sul territorio comunale	IOTTI Pol. Municipale	Progetto complessivo									X	X	X	X	X	X					
5	Realizzazione di sistemi di videosorveglianza sul territorio comunale - 1° stralcio	IOTTI	Realizzazione lavori 1° stralcio																	X	X	

Indicatori di risultato:

- N° siti complessivi sui quali predisporre la progettazione, **almeno 8** tra viabilità e luoghi pubblici.
- N° siti in cui installare videosorveglianza (1° stralcio) **almeno 2**

Criticità:

- Per la realizzazione di quanto previsto nel progetto dovranno essere individuate le risorse nel bilancio comunale, ad oggi non disponibili

Livello di attuazione:

1° monitoraggio trim.:

2° monitoraggio trim.:

Consuntivo:

Note:

Nel caso il 1° stralcio non fosse finanziato nell'anno in corso, si riterrà l'obiettivo raggiunto con la predisposizione della progettazione.

N° 7	Nome obiettivo: ADEGUAMENTO E AGGIORNAMENTO PIANO PROTEZIONE CIVILE Annuale/Plurienn.: ; Anno di prev. conclusione:
-------------	---

Descrizione dei risultati attesi.

Il piano di protezione civile, approvato dall'Amministrazione Comunale nel 2006, e aggiornato annualmente per quel che riguarda i dati statistici, necessita di un importante adeguamento e aggiornamento, soprattutto nella sua parte più operativa.
 Per ottenere risultati importanti ed avere uno strumento adeguato nei minimi dettagli al proprio territorio, è necessaria la partecipazione attiva ai lavori delle due associazioni di protezione civile, Antenna Amica e Paese Pronto, e un confronto con i territori limitrofi Suzzara e Guastalla.
 Fondamentale sarà poi produrre una sintesi del piano comunale, una specie di manuale operativo scritto in modo chiaro e semplice, a disposizione di tutti i cittadini, dove saranno evidenziati i comportamenti che la cittadinanza dovrà tenere durante le emergenze che potranno verificarsi.
 Questa ultima parte sarà realizzata nel 2012 dopo la conclusione dell'aggiornamento del piano.

N.°	Descrizione fase	Responsabile della fase	Prodotto intermedio atteso	Tempificazione delle attività																	
				Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic						
1	Verifica delle criticità del piano comunale	IOTTI - BIGI	Chiarezza su criticità e difficoltà								X	X	X	X							
2	Incontri con le associazioni per valutare le proposte e le integrazioni al piano	IOTTI - BIGI	Confronto per modifiche piano									X	X		X	X					
3	Analisi e verifica puntuale di tutti i dati inseriti nel piano ed eventuali modifiche	BIGI - ACCORSI PERSICHELLA	Analisi piano attuale per proporre modifiche												X	X	X	X			
4	Integrazione e adeguamento della parte più operativa del piano a seguito degli incontri con le associazioni	BIGI - IOTTI PERSICHELLA - ACCORSI	Adeguamento parte operativa piano																X	X	X
5	Proposta di modifica del piano da proporre alla Giunta Comunale	BIGI - IOTTI ACCORSI	Piano modificato																		X

<p>Indicatori di risultato:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Aggiornamento di TUTTI i dati (anagrafici, numerici, ecc.) inseriti nel piano • Aggiornamento delle procedure operative comprese nel piano <p>Criticità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Tradurre l'esperienza e le conoscenze delle associazioni di protezione civile in comportamenti e procedure all'interno del piano 	<p>Livello di attuazione: 1° monitoraggio trim.: 2° monitoraggio trim.: Consuntivo:</p>
---	--

Note: